

# COMUNE DI CAVIZZANA



PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

### Presenti i Signori:

		ASSENTI	
		GIUST.	INGIUST.
Rizzi Gianni	<b>SINDACO</b>		
Albasini Roberto	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
Bontempelli Massimo	<b>CONSIGLIERE</b>		
Campaldini Sabrina	<b>CONSIGLIERE</b>	X	
Carminati Ginouves Maria Cristina	<b>CONSIGLIERE</b>		
Paternoster Pietro	<b>CONSIGLIERE</b>		
Rizzi Dario	<b>CONSIGLIERE</b>		
Rizzi Gilda	<b>CONSIGLIERE</b>		
Rizzi Giorgia	<b>CONSIGLIERE</b>		
Rizzi Luca	<b>CONSIGLIERE</b>		
Rizzi Piero	<b>CONSIGLIERE</b>		
Ruatti Marino	<b>CONSIGLIERE</b>		

### Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale – ora albo telematico ai sensi della L. 69/09 il giorno 31.03.2017 ove rimarrà esposto per 10 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO  
f.to - dott. Aldo Costanzi -

Assiste il Segretario Comunale dott. Aldo Costanzi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Signor Rizzi Gianni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. Bilancio di previsione per gli esercizi 2017 - 2018 e 2019 e relativi allegati. Approvazione.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Rilevato altresì che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Atteso che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Verificato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Atteso che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

Rilevato che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017;

Osservato che in data 23 febbraio 2017 è stata sottoscritta l'integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale 2017 che prevede la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2017, fissata ora al 31 marzo 2017.

Preso atto della deliberazione consiliare 18 di data 07.07.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2017-2019, le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014, principio contabile della programmazione di bilancio;

Verificato che l'elaborazione dell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione", come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Rilevato che al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 non è stato applicato avanzo di amministrazione;

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

Verificato che il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto e in coerenza con le indicazioni previste nel Progetto per la gestione associata dei servizi tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 30 novembre 2016;

Rilevato che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della Legge finanziaria provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5;

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti dei redditi per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale;

Atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]";

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo;

Vista quindi la Nota integrativa che costituisce l'Allegato n. 3;

Preso atto che la Legge 12 agosto 2016 n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;

Considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;

Considerato altresì che per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa nel calcolo del pareggio di bilancio;

Atteso che la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" al comma 466 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio comunale 5 di data 14.03.2016, esecutiva, è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, viene allegato al bilancio di previsione finanziario l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione 11 di data 22.02.2017, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione 11 di data 22.02.2017 ha altresì approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio ed ai suoi allegati con il parere di data 27 febbraio 2017, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la comunicazione ai consiglieri comunali dell'avvenuto deposito del Documento unico di programmazione 2017-2019 e del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con relativi allegati ai consiglieri comunali è stata effettuata con nota prot. n.463 del 27.02.2017, ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 - 1° comma – del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L , come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015, n. 31, dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile dell'atto;

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017–2019, dei relativi allegati e della nota integrativa;

Sentiti gli interventi dei vari consiglieri, che valutano la conformità del DUP e che giudicano adeguata l'impostazione del bilancio di previsione 2017/2019 con le aspettative della collettività amministrata e con le scelte adottate dalla giunta comunale nella programmazione stessa;

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata);

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Attesa la necessità di provvedere con urgenza al fine di adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese, ravvisando che ricorrano i presupposti di cui all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali

sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

Con voti favorevoli n. 10=, contrari n. 0=, astenuti n. 0=, su n. 10= Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

**d e l i b e r a**

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto, il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 1), che dimesso in atti ed accluso alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

<b>PARTE ENTRATA</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	9.881,67		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.760,00	50760	50760
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	150.736,00	146055	146055
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	166.501,00	159941	159941
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	198.915,00	62555	62555
TITOLO 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO 6 – Accensione di prestiti			
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000,00	20000	20000
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	250.000,00	250000	250000
Avanzo di Amministrazione			
<b>TOTALE</b>	<b>846.793,67</b>	<b>689.311,00</b>	<b>689.311,00</b>

<b>PARTE SPESA</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
TITOLO 1 – Spese correnti	377.878,67	356756	356756
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	198.915,00	62555	62555
TITOLO 4 – Rimbors o di prestiti			
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>846.793,67</b>	<b>689.311,00</b>	<b>689.311,00</b>

2. Di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Allegato n. 2), che dimessi in atti ed acclusi alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare altresì la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2017-2019 (Allegato n. 3), che dimessa in atti ed acclusa alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 27 febbraio 2017, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 169 del T.U. 267/2000 e ss.mm. la Giunta comunale, adotta, entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, il Piano esecutivo di gestione (PEG), tenuto conto che per questo Comune la sua adozione è facoltativa, e può avvenire in forma semplificata, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del Piano dei Conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del citato T.U.;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento, divenuto esecutivo, al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - Opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - Ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.  
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante *“Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale”*.

#### Successivamente

Ritenuto necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese,

Visto l'art. 79 – 4° comma – del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L. e ss.mm.

Con voti favorevoli n. 10=, astenuti n. 0= e contrari n. 0= su n. 10= consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

#### **d e l i b e r a**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

*f.to* **IL PRESIDENTE**  
Rizzi Gianni

*f.to* **IL CONSIGLIERE DELEGATO**  
Rizzi Dario

*f.to* **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Aldo Costanzi

---

---

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del terzo comma dell'art. ai sensi dell'art. 79 – 4<sup>^</sup> comma – del T.U. approvato con D.P.Reg. 1<sup>^</sup> febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.

Cavizzana, 30.03.2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Aldo Costanzi

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cavizzana, 31.03.2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Aldo Costanzi

---

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, primo comma, del T.U. approvato con D.P.Reg. 1<sup>^</sup> febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.

Cavizzana,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott. Aldo Costanzi

**COMUNE DI CAVIZZANA    PROVINCIA DI TRENTO**

**Pareri preventivi espressi in data 30.03.2017**

Ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 1<sup>^</sup> febbraio 2005 n. 3/L

**Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 6  
avente ad oggetto:**

**Art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: Approvazione del bilancio di previsione  
per gli esercizi 2017-2019.**

***Parere di regolarità tecnico – amministrativo e contabile :***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si ritiene che la stessa sia conforme alla normativa tecnica, amministrativa e contabile che regola la materia e pertanto il Responsabile di Ragioneria, in relazione alle sue competenze, esprime parere favorevole, , come richiesto dall'art. 81 – 1<sup>^</sup> comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015 n° 31.

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA  
- Paola Paternoster -